



COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

REG. SEGRET. N. 295 DEL 04.05.2024 REG. SET. FIN N. 08 DEL 04.05.2024

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi anno 2020.

Ritenuta la competenza del Responsabile del Settore Finanziario in esecuzione della Determinazione Sindacale n. 33 del 1/10/2020 in ottemperanza dell' art. 6 della L.127/97 recepita con L.R.n.7/1992.

Premesso che

- il D.Lgs. 126/2014 ha apportato modifiche integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 precisa che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le*

variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Preso atto, altresì, che si prevede l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e/o di parte capitale costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, con specifica indicazione delle motivazioni delle imputazione nel o negli esercizi successivi;

Rilevato come la magistratura contabile abbia richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza dei relativi atti, i quali devono essere motivati in modo sufficientemente chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza del proprio settore allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI

- l'art.107 TUEL sulla competenza dirigenziale;
- il d.lsg.118/2011 e ss.mm.ii
- il d.lgs.267/00 e ss.mm.ii.
- I principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio e la contabilità finanziaria;

DETERMINA

- Di dare atto che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2020;
- Di dare atto che sono stati reimputati all'esercizio 2020 e successivi gli impegni assunti in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2020;
- Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio Settore come risulta dagli allegati alla presente che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A) "Entrate – Riaccertamento ordinario dei residui attivi" contenente l'indicazione dei crediti da eliminare e dei crediti da mantenere con le ragioni dell'eliminazione o del mantenimento;
 - Allegato B) " Uscite – Riaccertamento ordinario dei residui passivi" contenente l'indicazione dei debiti da eliminare, da reimputare e da mantenere con le motivazioni delle ragioni dell'eliminazione, della reimputazione o del mantenimento;

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to Dott.ssa Marianna Avarello

Il Responsabile del Settore finanziario e Tributi appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 del Decreto Leg.vo 267/2000, T.U. degli EE.LL.

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to Dott.ssa Marianna Avarello

Il Responsabile del Settore Finanziario

- Appone il visto di regolarità contabile e ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva il 04-05-2024

N° 238

Il Responsabile del Settore Finanziario
F-70 Dott.ssa Marianna Avarello

PUBBLICAZIONE ESTRATTO

Estratto del presente provvedimento è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008, come modificato dall'art. 6 della L.R. 11/2015, in data _____.

Camporeale, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente dal _____

e così per quindici giorni consecutivi.

REGISTRO PUBBLICAZIONI n° _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
